



## COMUNE DI AREZZO

Servizio Pianificazione  
Urbanistica

### RICORRENZA N. 169

Osservazione n° 661 - Punto n° 79.01

Trattata nell'allegato n. 35

data di arrivo il - Prot. n° 155779 del 31-10-2019

Nome:

Cognome:

### Tema: COMUNE DI AREZZO - TUTELA AMBIENTALE

Sintesi: Piano regionale cave: Si chiede la modifica dell'Art.131 delle NTA così come sotto riportato, rinviando ulteriori considerazioni in sede di conformazione al Piano Regionale Cave non ancora approvato :“Art.131 Aree per le attività estrattive1. Nelle aree individuate con la sigla "le" nelle tavole del Piano Operativo, è ammessa in via transitoria l'attività estrattiva fatte salve le aree che hanno esaurito i volumi di scavo. Al termine della coltivazione e della risistemazione ambientale la destinazione urbanistica sarà "Aree agricole e forestali", appartenente al sistema agricolo TR.A4 Ambiti delle piane agricole.2. Nelle aree individuate con la sigla "lr" nelle tavole di Piano Operativo, è ammessa in via transitoria l'attività estrattiva al fine della risistemazione ambientale delle superfici escavate per le quali non vi sia preventivo impegno alla sistemazione, previa redazione di specifico piano attuativo. Al termine della coltivazione e della risistemazione ambientale la destinazione urbanistica sarà "Aree agricole e forestali", appartenente al sistema agricolo TR.A4 Ambiti delle piane agricole.3. Il progetto di coltivazione e ripristino ambientale deve seguire, oltre quanto disposto dalla L.R.35/2015, dal PRAER e dagli artt. 5 e 8 delle Norme del PAERP, gli indirizzi specifici indicati per ciascuna area dal PAERP, fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni impartite in sede di redazione del piano attuativo in attuazione delle norme sopra citate. Come previsto dal PRAER all'art. 4 dell'Elaborato 2 parte II e dal PAERP all'art. 5 comma 2 delle Norme Tecniche, al fine di incentivare il recupero delle cave dismesse che presentino situazioni di degrado ambientale e per le quali non vi sia preventivo impegno alla sistemazione, è ammessa la coltivazione, anche per aree diverse da quelle individuate nella carta delle cave dismesse da recuperare, previa approvazione di specifico piano attuativo in variante al Piano Operativo. Come già indicato nelle Norme del Regolamento Urbanistico previgente si richiede il mantenimento della prescrizione della fascia di rispetto di 50 m dagli edifici abitativi come prescritto dal seguente Comma 4.4. È prescritta una fascia di rispetto di 50 metri dagli edifici abitativi.”

Proposta tecnica dell'ufficio: Parere positivo alla modifica dell'art. 131 delle NTA del PO in attuazione di quanto richiesto dall'Ufficio Tutela Ambientale.

Responso tecnico dell'ufficio: accoglibile

Appendice a corredo:

Note:

Seduta della commissione del 07/05/20

Votazione della commissione:

votanti: 6 (piomboni, stella, cornacchini, casucci, sisi, ricci)favorevoli: 4 (piomboni, stella, cornacchini, casucci)contrari:astenuti: 2 (sisi, ricci)

Parere della commissione: favorevole

Responso della commissione: accolta

Votazione del Consiglio Comunale: favorevole

Esito finale: Osservazione accolta

